



UNIONCAMERE PIEMONTE – Voucher Digitalizzazione PMI - 2026

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	Finanziare, tramite voucher a fondo perduto , la transizione digitale delle imprese piemontesi , sostenendo l'adozione di pratiche e tecnologie digitali avanzate. La misura mira a stimolare l'acquisto di prodotti e servizi per soluzioni tecnologiche, innovazioni tecnologiche e modelli di business basati su tecnologie Impresa 4.0, anche attraverso collaborazioni tra MPMI e soggetti qualificati.
Soggetto gestore	Unioncamere Piemonte, individuata come organismo che concede gli aiuti. Il bando è collegato al PR FESR Piemonte 2021-2027, Azione I.1ii.2.
Scadenze	• Precaricamento documentazione su piattaforma ReStart: dalle ore 11:00 del 12 ottobre 2026. • Presentazione domande: dalle ore 11:00 del 22 ottobre 2026 alle ore 16:00 del 15 dicembre 2026. • Possibile chiusura o sospensione anticipata: in caso di esaurimento o fase di esaurimento delle risorse; il bando può essere sospeso se le domande depositate superano il 120% delle risorse totali. • Rendicontazione: entro 6 mesi dalla data della determina di concessione.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a 19,2 milioni di euro, così composta: • 18 milioni di euro a valere sul PR FESR Piemonte 2021-2027, Priorità I "RSI, competitività e transizione digitale", Azione I.1ii.2; • 1,2 milioni di euro da risorse delle Camere di commercio piemontesi. Le risorse delle singole Camere di commercio finanziano esclusivamente imprese iscritte al Registro Imprese dei rispettivi territori.
Soggetti beneficiari	Possono accedere micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione UE, includere le attività professionali e altre entità che esercitano attività economica. Alla data di presentazione della domanda devono, tra gli altri requisiti: • avere sede legale e/o unità locale operativa in Piemonte, attiva e produttiva, dove sono realizzati gli interventi; • avere codice ATECO ammissibile secondo quanto indicato nell'Allegato 1 del bando; • non avere forniture in essere con Unioncamere Piemonte; • essere in regola rispetto a normativa antimafia, sanzioni interdittive, condanne rilevanti, DURC, obblighi assicurativi per rischi catastrofali e diritto annuale; • non aver ricevuto contributi a fondo perduto dai precedenti bandi "Voucher digitalizzazione PMI 2023" e "Voucher digitalizzazione PMI 2024" di Unioncamere Piemonte. Ogni impresa può presentare una sola domanda, salvo domanda respinta o rinuncia formale alla domanda già presentata.
Spese ammissibili	Sono ammissibili, se funzionali a un progetto di upgrade digitale: • <u>beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione;</u> • <u>servizi di consulenza;</u> • <u>servizi di formazione.</u> Le spese di consulenza e formazione, sommate, non possono superare il 30% del totale delle spese ammissibili. Gli interventi devono riguardare almeno una tecnologia tra quelle indicate dal bando, tra cui: manifattura additiva e stampa 3D, cloud/edge/fog/quantum computing, cybersecurity e business continuity, intelligenza artificiale, HPC, robotica avanzata, big data & analytics, blockchain, realtà aumentata/virtuale e ricostruzioni 3D, IoT, ERP/MES/PLM/SCM, CRM, fintech/EDI, geolocalizzazione e logistica, in-store customer experience, e-commerce solo se collegato a un'altra tecnologia dell'elenco.

	Sono escluse, tra le altre, spese per personale, trasporto, vitto, alloggio, rappresentanza, spese generali, consulenze ordinarie amministrative/fiscali/legali/commerciali, certificazioni, smartphone, IVA detraibile, beni/servizi inferiori a 500 euro IVA esclusa, beni usati o in leasing, materiali di consumo, pubblicità e advertising, commesse interne, lavori in economia, opere murarie e servizi per requisiti/certificazioni obbligatorie. Sono ammissibili solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.
Tipologia di agevolazione	Contributo a fondo perduto, in forma di voucher, concesso in regime "de minimis". Percentuali base: • Micro impresa: 65% delle spese ammissibili; • Piccola impresa: 60%; • Media impresa: 50%. Importi voucher: • minimo 4.000 euro per micro imprese; • minimo 5.000 euro per piccole e medie imprese; • massimo 25.000 euro per tutte le classi dimensionali. Premialità: • incremento per progetti collaborativi con soggetti aggregatori; incremento di 1 punto percentuale per una premialità soggettiva e fino a massimo 2 punti percentuali in caso di più premialità, tra rating di legalità, PMI femminile/giovanile, certificazione parità di genere, startup innovativa o PMI innovativa.
Iter di domanda	• Precaricamento eventuale della documentazione su ReStart dal 12 ottobre 2026. • Invio formale della domanda esclusivamente tramite piattaforma ReStart dalle ore 11:00 del 22 ottobre 2026. Il precaricamento non rileva ai fini dell'ordine di graduatoria. • Presentazione da parte del legale rappresentante o di intermediario incaricato, con firma digitale in formato CAdES .p7m. • Allegazione della documentazione richiesta, tra cui Allegato A domanda, Allegato B dichiarazione spese con preventivi, report SELF4.0, eventuali allegati per fornitori, progetto collaborativo, DNSH, delega e posizione INPS/INAIL. • Istruttoria preliminare in ordine cronologico da parte di Unioncamere Piemonte, con eventuale soccorso istruttorio via PEC entro 10 giorni. • Valutazione tecnica delle domande ammissibili da parte di Commissione tecnica composta da funzionari di Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte. • Concessione fino a esaurimento fondi; le domande non finanziabili per esaurimento risorse sono poste in lista d'attesa. • Rendicontazione in unica soluzione entro 6 mesi dalla determina di concessione, tramite ReStart. • ☐ Liquidazione del contributo entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione, previa verifica della documentazione e dei requisiti.



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it

